

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-5267 del 28/12/2016
Oggetto	proc. MO15T0051. Concessionario: Comune di Lizzano in Belvedere (Bo). Concessione per il tombinamento di un tratto del Fosso Cà Guglielmi in comune di Lizzano in Belvedere. L.R. n. 7/2004, capo II
Proposta	n. PDET-AMB-2016-5414 del 27/12/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	GIOVANNI ROMPIANESI

Questo giorno ventotto DICEMBRE 2016 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, GIOVANNI ROMPIANESI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena

Oggetto: proc. MO15T0051. Concessionario: Comune di Lizzano in Belvedere (Bo). Concessione per il tombinamento di un tratto del Fosso Cà Guglielmi in comune di Lizzano in Belvedere. L.R. n. 7/2004, capo II.

IL DIRETTORE

Premesso che la L.R. n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, assegna:

- le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (ARPAE);

- le funzioni afferenti al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica all’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e all’Agenzia Interregionale Fiume Po AIPO per quanto riguarda i corsi d’acqua di rispettiva competenza;

Ricevuto in data 27/12/2016, dal Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza, ambito di Modena, il fascicolo relativo a una domanda di concessione per il tombinamento del Fosso Cà Guglielmi in comune di Lizzano in Belvedere nel tratto passante la strada Cà Guglielmi in prosecuzione delle opere realizzate da Vivarelli Corrado e Lanzi Marisa con concessione atto n. 136/2010, presentata il 10/12/2015 dal Comune di Lizzano in Belvedere, C.F. 01025300375, alla Regione Emilia-Romagna;

Acquisito, insieme al fascicolo suddetto, il nulla osta idraulico al tombinamento del tratto distinto al foglio 34, fronte mappale 759 del NCT da utilizzare come guado del Fosso Cà Guglielmi;

Verificato che, in seguito alla pubblicazione della domanda sul BUR n. 92 del 06/04/2016, nei termini previsti non sono giunte osservazioni o opposizioni;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 895/2007, che stabilisce che le concessioni rilasciate agli Enti Locali siano esentate dal pagamento del canone quando sono necessarie all’esercizio di attività istituzionale a carattere non lucrativo;

Viste inoltre le seguenti disposizioni di legge in materia:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie n. 523/1904 ed il R.D. n. 1688/1921;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche, con particolare riferimento all’art. 115;
- la L. n. 37/1994;

- il capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio” della L.R. n. 7/2014 e s. m.;
- la D.G.R. n. 895/2007;

Ritenuto, sulla base delle risultanze della predetta istruttoria tecnico-amministrativa, che sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione richiesta;

Per quanto precede

il Dirigente determina

a) **di rilasciare**, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti, al Comune di Lizzano in Belvedere, C.F. 01025300375, la concessione per il tombinamento del Fosso Cà Guglielmi in comune di Lizzano in Belvedere nel tratto passante la strada Cà Guglielmi, su terreno identificato al foglio 34 fronte mappale 759 del NCT, da utilizzare come guado;

b) **di stabilire** che la concessione si intende assentita fino al **31/12/2035** con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell'Ambiente;

c) **di disporre** che il concessionario dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;

d) **di dare ordine** che la presente determinazione e la cartografia allegata alla domanda di concessione dovranno essere esibiti dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche .

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Concessionario: Comune di Lizzano in Blevedere

C.F. 01025300375

Proc. MO15T0051

ART. 1 – Prescrizioni contenute nel nulla osta idraulico del Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza – Ambito operativo di Modena

1.1 Dovranno essere comunicate le date di inizio e fine lavori (PEC: stpc.affluentipo@postacert.regione.emilia-romagna.it e aoomo@cert.arpa.emr.it) per i necessari controlli di istituto, ferma restando la piena e totale responsabilità dell'Ente gestore per quanto attiene alle modalità esecutive dei lavori.

1.2 Qualora si dovessero manifestare fenomeni erosivi e/o franamenti nell'alveo del Fosso di Cà Guglielmi per cause da imputarsi all'intervento di cui trattasi, l'onere e le spese per il ripristino saranno totalmente a carico del concessionario;

1.3 Dovrà essere garantito il regolare deflusso delle acque anche in caso di piene improvvise, adottando tutti gli accorgimenti necessari onde evitare danni a cose e/o persone. I lavori dovranno durare il tempo strettamente necessario, curando che sia ridotto al minimo l'ostacolo alla regolare sezione di deflusso e provvedendo all'immediato allontanamento dei materiali eventualmente depositatisi nell'alveo a seguito dei lavori.

1.4 Il concessionario è responsabile di qualsiasi danno arrecato alla proprietà pubblica e/o privata a seguito dei lavori predetti, ed è tenuta a effettuare le eventuali riparazioni e/o risarcimenti mantenendo sollevata l'Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e per la protezione civile da ogni vertenza.

1.5 A lavori ultimati dovrà essere perfettamente ripristinata l'officiosità idraulica del corso d'acqua.

ART.2 – Condizioni e obblighi a carico del concessionario.

2.1 Il concessionario è **costituito custode del bene concesso** per tutta la durata della concessione, custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo del bene da parte di soggetti diversi dal concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.

2.2 Fanno carico al concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per:

- la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;
- la conservazione del bene concesso;
- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

ART. 3 - Rinnovo, revoca e decadenza della concessione.

3.1 La domanda di rinnovo della concessione deve essere presentata prima della scadenza della concessione.

3.2 Nel caso in cui non si sia interessati al rinnovo, è d'obbligo il ripristino dello stato dei luoghi.

3.3 La concessione potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004.

3.4 Ai sensi della L.R. 7/2004 sono cause di decadenza:

- destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- sub concessione a terzi.

ART. 4 – Canoni e deposito cauzionale.

La concessione ricade nella fattispecie indicata nella D.G.R. n. 895/2007 e pertanto il Comune concessionario è esentato dal pagamento del canone e del deposito cauzionale.

- - - -

Per quanto riguarda la somma di € 75,00 versata dall'Ente gestore come spese d'istruttoria, il capitolo della parte Entrate della Regione Emilia-Romagna in cui è stata introitata è il seguente:

- spese d'istruttoria - capitolo 4615 "Proventi per lo svolgimento delle attività e degli adempimenti nell'interesse e a richiesta di terzi per le funzioni amministrative trasferite o delegate";

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI e
CONCESSIONI ARPAE DI MODENA

Dott. Giovanni Rompianesi

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.